

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti, il sistema
cooperativo e le gestioni commissariali

QUATTORDICESIMA RELAZIONE SEMESTRALE
DAL 1° LUGLIO 2020 AL 31 DICEMBRE 2020

REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 205 DEL R.D. 267 DEL 1942
NELLA PROCEDURA DI AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DI
SIREMAR - SICILIA REGIONALE MARITTIMA S.P.A. IN A.S.

Commissari Straordinari
Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto
Dott. Gerardo Longobardi
Prof. Avv. Stefano Ambrosini



INDICE

	PREMESSA	pag. 3
I	L'ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR	pag. 4
II	AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA	
	1. L'evoluzione delle principali controversie	pag. 4
	2. I rapporti con le Autorità di Vigilanza	pag. 5
	2.1. Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico	pag. 5
	3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo	pag. 5
	3.1. Il numero delle domande di insinuazione	pag. 5
	3.2. L'importo delle domande	pag. 6
	4. Ripartizione dell'attivo	pag. 7
	5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari	pag. 7
	5.1. Azioni revocatorie	pag. 7
	5.2. Azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali	pag. 8
	6. Gli adempimenti fiscali	pag. 10
III	LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	pag. 10



PREMESSA

Con provvedimento del Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, emesso in data 3 febbraio 2014, è stata dichiarata la cessazione dell'attività d'impresa di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A. in A.S. (di seguito, '**Siremar**' o la '**Procedura**') ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 73 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270 (di seguito, '**D. Lgs. 270/1999**'). A far data da detto provvedimento, pertanto, la Procedura è considerata, ad ogni effetto, come procedura concorsuale liquidatoria, con conseguente applicazione del relativo regime normativo.

Con il presente documento, dunque, la gestione commissariale di Siremar intende sottoporre al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito il "**MISE**") la quattordicesima relazione semestrale della Società al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 205 del R.D. 16/03/1942, n. 267 e ss.mm.ii. (di seguito la "**Legge Fallimentare**" o anche la "**L.F.**"), al fine di illustrare l'andamento della gestione e la situazione patrimoniale dell'impresa (di seguito, la '**Quattordicesima Relazione Semestrale**'). In particolare, con la presente relazione la gestione commissariale di Siremar fornisce anche i prospetti delle entrate e delle uscite, nonché i costi e i ricavi del periodo.

Per quanto riguarda le questioni che non formano oggetto di specifici aggiornamenti nella presente relazione, si rinvia a quanto già riportato nelle relazioni precedentemente rese.



I. L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA SIREMAR

Come previsto dal contratto di cessione del ramo d'azienda, la Procedura deve ancora incassare le seguenti rate del prezzo di cessione:

- € 9.000.000 al 18.4.2022 (prima rata di “prezzo differito”);
- € 9.000.000 al 18.4.2024 (seconda rata di “prezzo differito”).

Nel semestre di riferimento della presente relazione la gestione commissariale ha proseguito l'attività volta ad offrire, nel rispetto e nei limiti del ruolo e delle rispettive competenze, il proprio contributo allo svolgimento dell'attività defensionale che le competenti Autorità italiane sono chiamate a svolgere, anche in relazione all'indagine formale avviata dalla Commissione in materia di aiuti di Stato SA.32014 (2011/C), SA.32015 (2011/C) & SA.32016 (2011/C) (la “Procedura Aiuti 2011”).

Con riferimento a ciò, i Commissari di Siremar, di concerto con i Ministeri competenti e le Autorità di vigilanza della Società, hanno fornito alle Autorità competenti ogni utile informazione e documentazione in merito alle questioni di diretto interesse di Siremar.

II. AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ DELLA PROCEDURA

1. L'evoluzione delle principali controversie

La Procedura, allo stato, ha in essere contenzioso di diversa natura che può essere riassunto come segue:

a) CONTENZIOSO ORDINARIO

RG	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMI ADEMPIMENTI
906/07	Camino Fabio + 2	Siremar	Trib. Barcellona P.G.	Azione di risarcimento danni	17/12/2021
1013/2013	Squillace Luciana	Siremar	Trib. Barcellona Pozzo Di Gotto	Azione di risarcimento danni	08/11/2021
8185/2017	Siremar	MIMS	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	26/06/2022



6903/2015	Carige	Siremar	C.d.A. di Roma	Azione di risarcimento danni	Udienza 25/05/2021
28712/2019	Siremar	Fincantieri	Cassazione	Opposizione allo stato passivo	In attesa di fissazione d'udienza
45793/2015	Siremar	Pecorini + altri	Trib. Civile di Roma	Azione di responsabilità vs. ex amministratori	In decisione dal 16/6/2020
31980/2018	Siremar	Poste Italiane	Cassazione	Azione di risarcimento danni	22/04/2021
11641/2018	MTU Italia+C.d.I	Siremar	Tribunale di Napoli	Azione di accertamento credito (terzi chiamati in garanzia)	12/07/2021
6098/2018	MIMS	Siremar	C.d.A. di Roma	Azione di accertamento e risarcimento danni	21/10/2022
10183/2018	Casagrande + La Pica + Giglio	Siremar	Tribunale di Palermo	Azione di risarcimento danni	In decisione dal 13/02/2020

2. I rapporti con le Autorità di vigilanza

Il rapporto convenzionale per l'esercizio del servizio pubblico

In data 3 ottobre 2011, la gestione commissariale di Siremar ha notificato al M.I.M.S. domande di arbitrato volte ad ottenere, in forza della legge 163/2010, il riconoscimento degli indennizzi dovuti in relazione alla cessione delle unità navali anticipatamente radiate dal servizio.

Tali procedure arbitrali sono, successivamente, divenute improcedibili essendo stato emanato nelle more della procedura il d.l. n. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), il cui art. 4, comma 14, ha disposto la perdita di efficacia delle clausole arbitrali inserite nei contratti di servizio in atti convenzionali, intercorrenti tra società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, e amministrazioni statali e regionali.

A fronte di ciò, nel mese di febbraio 2013, la gestione commissariale ha promosso nuovamente le azioni di cui sopra convenendo in giudizio le Amministrazioni interessate avanti al



competente Tribunale civile (R.G. n. 12417/2013 e n. 12416/2013). Per lo stato dei giudizi, si rinvia alla tabella del contenzioso civile.

3. Aggiornamento sul procedimento di formazione dello stato passivo

3.1. Il numero delle domande di insinuazione

Alla data di riferimento della presente relazione, le domande tempestive e tardive complessivamente pervenute sono n. 688, suddivise per categoria secondo la seguente tabella:

Categoria	Tempestive	Tardive
Dipendenti + Organi sociali	266	3
Banche + finanziarie	12	12
Altro	0	13
Danneggiati + risarcimento danni	8	7
Fornitori	216	32
Professionisti	118	1
Totale	620	68

Nel semestre di riferimento non si sono tenute udienze di verifica dello stato passivo.

Risulta, inoltre, depositata una domanda ultratardiva per la quale si è in attesa della fissazione dell'udienza di verifica.

3.2. L'importo delle domande

Nella seguente tabella sono riportati i totali degli importi ammessi e ripartiti, suddivisi in base al rango:

Categoria	Tempestivo	N.pos	Tardivo	N.pos	Totale
Prededuzioni	24.048,30	1	0,00	-	24.048,30
Ipotecari	26.923.607,14	2	518.133,60	1	27.441.740,74
Pignorati	0,00	-	0,00	-	0,00
Privilegiati	11.938.437,30	638	4.038.877,75	8	15.977.315,05



Chirografari	19.027.689,93	187	6.429.727,97	35	25.457.417,90
Totale	57.913.782,67		10.986.739,32		68.900.521,99
<i>di cui</i> Riserve	797.390,83	7	0,00	-	797.390,83
Totale Escluso	4.053.786,74	400	1.793.638,63	37	5.847.425,37

4. Ripartizione dell'attivo

Con il primo riparto, effettuato ad ottobre 2013, che ha riguardato esclusivamente i crediti assistiti da privilegio speciale nautico e da ipoteca sulle navi, sono state distribuite somme per complessivi € 18.513.891,29.

Inoltre, nel corso del 2016, la gestione commissariale, acquisito il parere del Comitato di Sorveglianza e l'autorizzazione del MISE, ha effettuato l'erogazione di un acconto per complessivi € 501.228,41 - corrisposti *ex art.* 68 D.lgs. 270/99 nella limitata misura di netti € 487.764,72 - pari al 70% del credito vantato dai lavoratori per le competenze accessorie spettanti.

5. Azioni revocatorie ed altre azioni dei Commissari

5.1 Azioni revocatorie

Nel corso del mese di luglio 2013, la gestione commissariale di Siremar ha incardinato, dinnanzi al Tribunale di Roma - Sezione Fallimentare, sette giudizi volti ad ottenere la revocatoria, ai sensi degli artt. 67 e segg. della L.F., degli atti pregiudizievoli nei confronti dei creditori, posti in essere nel semestre antecedente la dichiarazione d'insolvenza delle Società.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei giudizi di revocatoria, allo stato, pendenti dinnanzi al Tribunale ed alla Corte di Appello di Roma:

N. R.G.	ATTORE	CONVENUTO	FORO	OGGETTO	PROSSIMI ADEMPIMENTI
57807/13	Siremar	Carige	Tribunale di Roma	Azione revocatoria <i>ex art.</i> 67 L.F.	Sospensione necessaria <i>ex art.</i> 295 c.p.c.
226/17	Siremar	Banca Nuova	C.d.A. Roma	Azione revocatoria <i>ex art.</i> 67 L.F.	Sentenza di rigetto 3683/2020
29115/20	Siremar	Banca Nuova	Corte di cassazione	Azione revocatoria <i>ex art.</i> 67 L.F.	In attesa di fissazione udienza



861/17	Siremar	Intesa San Paolo S.p.a.	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	06/07/2021
741/16	Siremar	Credito Siciliano	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	28/10/2021
2589/16	Siremar	Monte Dei Paschi Di Siena	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	07/07/2021
8187/17	MPS	Siremar	C.d.A. Roma	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	02/02/2022
	Intesa Sanpaolo S.p.a.	Siremar	Corte di Cassazione	Azione revocatoria ex art. 67 L.F.	In attesa di fissazione udienza

5.2 Azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali

All'esito dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza dei presupposti per l'eventuale esercizio di azioni di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia, i Commissari Straordinari hanno sottoposto ai competenti Organi di vigilanza della Società la decisione di procedere con l'azione di responsabilità dopo aver analizzato e valutato i seguenti documenti e pareri:

1. parere prof. Tiscini relativo *“ai bilanci della Società dal 2002 all'ultimo documento contabile utile predisposto dalla società in bonis segnatamente ai fini dell'individuazione del momento in cui è emersa la situazione di insufficienza patrimoniale”* del 21.5.2012;
2. parere reso dal prof. Olivieri, in ordine alla *“prescrizione delle azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali e delle società di revisione”* del 12.6.2012;
3. *memorandum* sull'ambito di applicazione dell'art. 7 della Convenzione, reso dall'avv. Lirosi del 7.4.2010;
4. relazione sulle cause di insolvenza ai sensi dell'art. 4, comma 2, legge n. 39 del 2004;
5. relazione Guardia di Finanza prot. n. 0398807/14 del 18/09/2014/262/GTMC/7705/1^ SRSF e istanza al PM dott. Pesci del 14.12.2014;



6. relazione KPMG relativa agli “aspetti di natura economica, finanziaria e contabile amministrativa, nell’analisi di specifiche operazioni effettuate da Tirrenia di Navigazione S.p.A. e Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.A., nel periodo 1 luglio 2005 - 17 settembre 2010, al fine di identificare possibili anomalie che hanno caratterizzato le attività finanziarie e gestionali delle suddette società oltre che eventuali responsabilità dei precedenti organi amministrativi e di controllo delle stesse” del 23.2.2015 e relativa autorizzazione all’utilizzo del 23.6.2015;

7. relazione redatta dal dott. David Franco e dott. Aldo Casini Cortesi relativa alla quantificazione dei danni ascrivibili alle diverse e distinte condotte individuali dei vari componenti degli organi sociali (giugno 2015);

Secondo i pareri dei consulenti incaricati e sulla base della descritta documentazione, le condotte e le omissioni rilevanti da un punto di vista civilistico sono state individuate nel modo che segue:

1. mancata assunzione da parte degli ex amministratori di iniziative dirette ad assicurare l’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Tirrenia nel momento in cui sarebbe scaduta la Convenzione con lo Stato e sarebbe cessata l’erogazione della cd. “sovvenzione di equilibrio”;
2. decisione del Consiglio di Amministrazione, assunta in sede di approvazione del bilancio 2004, di prolungare il periodo di ammortamento delle navi da 22 anni a 30 anni, delle navi veloci in un periodo compreso tra 25 e 30 anni e quello degli aliscafi da 15 a 20 anni;
3. decisione di mantenere a bilancio fino al 2009 l’integrale appostazione dei valori delle navi veloci in disarmo, anziché procedere alla relativa svalutazione;
4. aver omesso gli amministratori un piano di dismissione delle navi veloci da tempo in disarmo;
5. assenza di rilievi e iniziative dei sindaci e dei revisori volti a censurare le dannose politiche di investimento e di gestione della società;
6. vizi, formali e sostanziali nell’operazione di finanziamento con Nomura (*Extension Swap*);
7. gestione dei rapporti con Confcommercio e Fedarlinea in conflitto di interesse con la società;
8. esecuzione di liberalità e pagamenti anomali, ingiustificati ed estranei all’oggetto sociale;
9. erogazione dei compensi, bonus e premi ingiustificati in favore all’ex amministratore delegato e alla mancata restituzione di somme indebitamente percepite a seguito di errori contabili.



Dopo aver acquisito il parere favorevole del Comitato di sorveglianza, il MISE ha autorizzato l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei disciolti organi sociali di Tirrenia e Siremar.

In data 7 luglio 2015, la procedura ha notificato l'atto di citazione per l'accertamento della responsabilità dei disciolti organi sociali e la conseguente richiesta di risarcimento dei seguenti danni complessivi:

1. quanto a Tirrenia €/milioni 239,73;
2. quanto a Siremar €/milioni 24,23;

Quanto al giudizio, rubricato al R.G. n. 45793/2015, a titolo di anticipazione rispetto al semestre di riferimento della presente relazione, si rileva che in data 14 settembre 2021 è stata fissata l'udienza di assunzione dei mezzi di prova ex art. 184 c.p.c.

* * *

6. Gli adempimenti fiscali

In data 04.09.2020 è stata trasmessa la liquidazione periodica Iva II trimestre 2020 con comunicazione n. 265272228.

In data 16.11.2020 è stata trasmessa la liquidazione periodica Iva III trimestre 2020 con comunicazione n. 270966088

In data 28.10.2020 è stato trasmesso il modello 770/2020 relativo all'anno 2019 con dichiarazione n. 17412510091.

LA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Si riporta, di seguito, il prospetto relativo alle disponibilità liquide riferite al periodo dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2020; al netto degli accantonamenti pregressi, in detto semestre le disponibilità sono decrementate di €/migl 43, passando da disponibili €/ migl. 8.896 ad €/migl 8.853. In dettaglio, le entrate, complessivamente pari ad €/migl. 2, riguardano: per €/migl 2 l'incasso di interessi attivi.

Le uscite, pari complessivamente ad €/migl 45, sono da riferirsi salvo arrotondamenti, per €/migl.44 al pagamento dei fornitori ed €/migl. 1 ad altre uscite.



SOMME DISPONIBILI AL 30/06/20	11.395
SOMME ACCANTONATE:	2.499
- CARIGE	47
- MPS	1.604
- INTESA SAN PAOLO	252
- INTESA SAN PAOLO	596
LIQUIDITA' DISPONIBILE	8.896
ENTRATE	2
interessi attivi	2
USCITE	45
fornitori procedura	44
Rettifiche contabili	-
altre	1
totale somme disponibili al 31/12/20	8.853

Nel periodo in esame si rileva una perdita di €/migl. 57, che risente dei maggiori costi per servizi sostenuti nel semestre.

Tra i costi della procedura, pari a complessivi €/migl. 60, le voci di maggior rilievo sono le seguenti: spese legali pari ad €/migl. 45, spese professionali €/migl. 7 e canoni software €/migl. 6.

Nei risultati di esercizio delle semestrali come già rappresentato, mai si è tenuto conto dell'incasso Carige, siccome non acquisito definitivamente.

Si riporta, di seguito, il conto economico, diviso per fatture ricevute e da ricevere contabilizzate al 31.12.2020:



conto COGE	DESCRIZIONE	COSTI	FATTURE DA RICEVERE	TOTALE
306013	SPESE BANCARIE	98,00	56,53	154,53
306026	SPESE CONSULENZA LEGALE	42.922,85	1.794,00	44.716,85
306064	SERVIZI AMM.VI E CONTABILI	1.272,36	636,18	1.908,54
306033	SPESE PROFESSIONALI	6.031,96	520,00	6.551,96
301010	CANONI NOLEGGIO SW	6.167,50		6.167,50
323001	ALTRE IMPOSTE DED.			-
324021	COSTI INDEDUCIBILI	24,59		24,59
306009	SPESE POSTALI	24,15		24,15
		56.541,41	3.006,71	59.548,12

I sottoscritti rimangono a disposizione per qualsivoglia ulteriore informazione o chiarimento in merito a quanto precede.

Con osservanza.

Roma, 10 giugno 2021

I Commissari Straordinari di Siremar - Sicilia Regionale Marittima S.p.a. in A.S.

Prof. Avv. Beniamino Caravita di Toritto



Dott. Gerardo Longobardi



Prof. Avv. Stefano Ambrosini



Si allega:

1. Saldi conti correnti

